

Nepti romaylsif

Prigatijima Amico

La sua del 30 Ferrajo alla nota dei giorni mi si dà che teneri nella scorsa settimana. Sia io lo
ricontrai di aver niente più picante, e la sua opera, parte quel tipo di nuova nigra di appa-
rente. Si come i terreni acquisite non vi sono più, così di dirigere alcune piante che ho preparato parole
a dirle raccomandando il tipo Google per copiare al suo amico tipo Diaplace; ma prima mi
bisogna ancor io fare un viaggio, così se posso come più mi si possa tener inteso la fare il ritorno,
e allora potrei ancora unirmi il primo volume del primo dell'opera. Non mi dilago, perché
mi trovo un poco occupato, e niente di meno i miei viaggi, come io mi ricorderò di lei, giacché ve-
de che spesso ci incontriamo a dargli la stessa pianta e con tutto ciò per me non

Il vostro Amico
Suo. S. S.

1844

1844

My dear Sir,
I have the honor to acknowledge the receipt of your letter of the 10th inst. in relation to the matter of the
estate of the late John Smith, deceased. I am sorry to hear of the death of your friend and
neighbor, and I am sure that you will be able to furnish me with the necessary information
regarding the same. I will be glad to do so, and I will be glad to hear from you again.
Very respectfully,
J. H. Smith

J. H. Smith

St. Augustine, Fla.
J. H. Smith

